



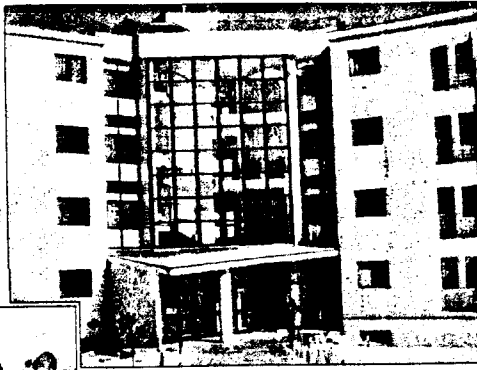
ALL'INTERNO

Campobasso Casa dello studente aperti i battenti

San Giovannello

La struttura è composta da piccoli appartamenti con cucina e bagno in camera per un totale di 88 posti letto. Alla cerimonia la benedizione di Monsignor Dini

All'inaugurazione ieri mattina il presidente della Regione Michele Iorio, il commissario dello Iacp Stefano Sabatini e dal rettore dell'Università Giovanni Cannata



CAMPOBASSO ha la sua prima casa dello studente, l'attesa risposta alle esigenze dei giovani che sono costretti a trasferirsi in città, da altri comuni o da altre regioni, per proseguire gli studi nell'ateneo molisano.

La struttura, 70 mini alloggi per 88 posti letto (di cui 4 per diversamente abili) realizzata dallo Iacp di Campobasso nella zona di San Giovannello (traversa di via De Gasperi), è stata inaugurata ieri mattina dal presidente della Regione Michele Iorio, dal commissario straordinario dell'Istituto autonomo case popolari Stefano Sabatini e dal rettore dell'Università Giovanni Cannata. A benedire il complesso l'Arcivescovo di Campobasso-Bojano Armando Dini, mentre per palazzo San Giorgio è intervenuto il vicesindaco Antonio D'Uva, alla cerimonia al posto del primo cittadino, per una polemica relativa alla mancata menzione dell'ente (che pure ha sostenuto il progetto e la più recente proposta di



Ieri l'inaugurazione prima dell'assegnazione tramite bando

Apri la Casa dello Studente 70 mini alloggi per universitari

ampliamento) tra i promotori dell'iniziativa. Un aspetto, questo, che è stato evidenziato dal consigliere di maggioranza Aiello, proprio durante la seduta del consiglio comunale. La struttura inaugurata ieri (impropriamente definita casa dello studente, in realtà complesso edilizio per studenti) è composta da 70 miniappar-

tamenti, con cucina e bagno in camera, che saranno assegnati ai vincitori del bando di concorso. «Un'opera che aggiunge valore all'edilizia universitaria», ha affermato il governatore Iorio, «un laboratorio di sperimentazione» per il rettore dell'università Cannata.

Grande soddisfazione per



il risultato conseguito ha espresso il commissario dello Iacp Sabatini, che nel corso della cerimonia ha annunciato anche i lavori per il raddoppio della struttura. Sempre nella zona di San Giovannello sorgerà infatti un altro complesso edilizio, strutturato come un campus americano, con ulteriori 70 miniappartamenti,

mense, laboratori, spazi ricreativi. I lavori inizieranno la prossima primavera per concludersi entro il 2007.

Un'opera che offre risposta alla crescente richiesta di residenze proveniente dal mondo universitario e che va ad aggiungersi alla casa dello studente vera e propria, quella che l'ateneo molisano realizzerà a con-

trada Tappino. Dunque grande collaborazione tra Iacp e Università, come ha dimostrato la firma tra i due enti, avvenuta proprio nel corso della cerimonia di ieri, di un protocollo d'intesa per coordinare la progettazione e realizzare interventi a supporto delle nuove facoltà.

C.S.